

COMUNE DI LEONFORTE

Provincia di Enna

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Calogero Smario

Giuseppe Gervasi

Enrico Rindone

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Smario Calogero, Gervasi Giuseppe, Rindone Enrico, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 22/09/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 22/09/2014 con delibera n. 117 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013 - 2012;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la proposta di delibera di C.C. avente ad oggetto la conferma dell'aliquota dell'0,8% dell'addizionale comunale Irpef, in corso di approvazione;
 - la proposta di delibera del Consiglio di aumento delle aliquote dell'I.M.U e della TASI non approvata (delib. n. 110 del 10/09/2014);
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, dei servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi – in corso di approvazione;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - l'Inventario dei beni mobili dell'Ente, aggiornato al 31/12/2013,
 - l'Inventario dei beni immobili dell'Ente, aggiornato al 31/12/2013;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno ed al rispetto della riduzione della spesa di personale, comparato con quella dell'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08, ma è stato rilevato ed accertato un disavanzo di amministrazione di € 1.810.328,35.

Una quota del disavanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013 di €. 180.000,00 è stata applicata al Bilancio di previsione del 2014.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi è stata in anticipazione di tesoreria per n. 365 gg l'anno e presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	2.100.000,00	1.973.859,36
Anno 2012	2.500.000,00	2.288.864,16
Anno 2013	2.570.000,00	1.162.259,59

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.987.800,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	8.951.445,83
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	4.846.931,16	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	615.306,80
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	567.500,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	615.306,80		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	5.082.831,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	5.353.616,33
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.296.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.296.000,00
<i>Totale</i>	<i>16.396.368,96</i>	<i>Totale</i>	<i>16.216.368,96</i>
Avanzo di amministrazione 2013		Disavanzo di amministrazione 2013	180.000,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>16.396.368,96</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>16.396.368,96</i>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	10.017.537,96
spese finali (titoli I e II) + disavanz	-	9.746.752,63
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	270.785,33

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	2.947.432,10	3.760.185,72	3.987.800,00
Entrate titolo II	5.232.605,20	4.991.559,11	4.846.931,16
Entrate titolo III	430.872,41	404.158,20	567.500,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	8.610.909,71	9.155.903,03	9.402.231,16
(B) Spese titolo I	8.178.580,04	8.750.310,79	8.951.445,83
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	279.891,00	288.009,42	270.785,33
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	152.438,67	117.582,82	180.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	152.438,67	117.582,82	180.000,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	378.058,79	358.889,30	615.306,80
Entrate titolo V **	39.148,08		
(M) Totale titoli (IV+V)	417.206,87	358.889,30	615.306,80
(N) Spese titolo II	318.021,69	219.542,93	615.306,80
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	99.185,18	139.346,37	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	295.000,00	295.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	20.000,00	20.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	33.600,00	16.800,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	55.000,00	
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada	33.600,00	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		107.700,00
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali	50.000,00	64.000,00
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	138.600,00	171.700,00
Differenza		33.100

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- alienazione di beni	319.192,80	
- contributo permesso di costruire	120.000,00	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		439.192,80
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	176.114,00	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		176.114,00
TOTALE RISORSE		615.306,80
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		615.306,80

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio avanzo presunto d'amministrazione dell'esercizio 2013, in quanto nel medesimo esercizio si è rilevato ed accertato un disavanzo di amministrazione di € 1.810.328,35.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	3.987.800,00	3.982.800,00	3.982.800,00
Entrate titolo II	4.846.931,16	4.667.784,23	4.613.784,23
Entrate titolo III	567.500,00	568.000,00	568.000,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	9.402.231,16	9.218.584,23	9.164.584,23
(B) Spese titolo I	8.951.445,83	8.756.556,82	8.690.846,17
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	270.785,33	282.027,41	293.738,06
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	180.000,00	180.000,00	180.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	180.000,00	180.000,00	180.000,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	previsioni 2014	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	615.306,80	595.306,80	595.306,80
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	615.306,80	595.306,80	595.306,80
(N) Spese titolo II	615.306,80	595.306,80	595.306,80
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00	0,00

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici delibera Consiglio Comunale n. 55 del 22/04/2014.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del d.lgs.163/2006 (finanza di progetto).

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di GM n. 100 del 29/07/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere, ai sensi dell'art.19 della 448/01.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Per l'anno 2014, ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, la spesa media corrente di riferimento è quella relativa al triennio 2009/2011;

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	683	683
2015	659	659
2016	711	711

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2014**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 (o se approvato rendiconto 2013) ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2012	2013	2014
T.A.S.I.			257.000,00
I.M.U.		1.550.000,00	1.550.000,00
I.C.I.	1.049.174,89	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	40.000,00		55.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	4.834,98	8.232,34	15.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	17.612,97	16.072,44	
Addizionale I.R.P.E.F.	650.000,00	650.000,00	570.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.		0,00	0,00
Compartecipazione Iva	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte			
Categoria 1: Imposte	1.761.622,84	2.224.304,78	2.447.000,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	105.956,05	121.837,10	125.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	1.068.000,00	1.400.000,00	0,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARI			1.400.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	1.173.956,05	1.521.837,10	1.525.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	11.853,21	14.043,84	15.800,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			0,00
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi speciali		0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	11.853,21	14.043,84	15.800,00

IUC (Imposta Unica Comunale)

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di stabilità 2014), al comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La IUC è composta dall'IMU, la TASI (disciplinata dai commi da 669 a 679) e la TARI (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L'Organo di revisione prende atto che è in corso di approvazione da parte del Consiglio comunale il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale.

Imposta municipale propria

L'imposta municipale propria è disciplinata dall'art. 13 del D.L. N° 201/2011

L'aliquota base è dello 7,6‰, con la possibilità per i Comuni di aumentarla o diminuirla, con deliberazione consiliare, fino a 0,3 punti percentuali;

l'I.M.U. non si applica:

1. alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie e proprietà indivisa da adibire ad abitazione principale e le relative pertinenze dei soci assegnatari;
2. ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
3. alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di sentenza di separazione legale, annullamento o scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
4. all'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di polizia, nonché al personale dei Vigili del Fuoco per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
5. ai fabbricati rurali ad uso strumentale;
6. ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati

Il gettito, determinato sulla base: delle aliquote deliberate per l'anno 2014 sulla base dell'aliquota del 10.60 x mille confermando il medesimo gettito dell'esercizio precedente, ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in €. 1.550.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 55.000,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Tributo per i servizi indivisibili - TASI

Il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita in materia di IMU, e aree scoperte, comprese quelle edificabili e qualsiasi uso adibite.

Sono escluse dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locazioni imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La base imponibile è quella prevista per l'Imu. L'aliquota base è pari all'1‰ ed il Comune può con regolamento ridurre l'aliquota fino al suo completo azzeramento; inoltre il Comune, nel determinare l'aliquota, deve verificare che la somma delle aliquote IMU e TASIi non può superare l'aliquota massima del 10,6 ‰ fissata per l'IMU.

Per il 2014 l'aliquota TASIi non può essere comunque superiore al 2,5 ‰.

Il Consiglio Comunale non ha deliberato incrementi di aliquote TASI e IMU seppur proposta con apposita deliberazione della Giunta Comunale e pertanto **per l'anno 2014 si applica l'aliquota base del 1 x 1000 senza esenzioni e riduzioni e con unico versamento al 16/12/2014.**

L'Organo di revisione prende atto che la previsione complessiva del gettito TASI 2014, iscritta in bilancio, è quantificata in € 257.000,00, stimata sulla base delle rettifiche effettuate dal Ministero dell'Interno Dipartimento Finanza Locale sul fondo di solidarietà comunale di € 343.504,50 e tenendo conto delle stime effettuate con la piattaforma del MEF portale federalismo fiscale (minimo € 177.436,64 e massimo € 216.867,00), quest'ultime quindi, totalmente difformi rispetto alle stime del Ministero dell'Interno, che avrebbero dovuto garantire la neutralità finanziaria dell'operazione, mentre invece si rilevano minor risorse (343.504,50 - 257.000,00) di € 86.504,50.

T.A.R.I.

il presupposto impositivo della TARI è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani;

La superficie imponibile è quella rilevata o accertata ai fini dell'applicazione della Tarsu/Tia/Tares;

Sono escluse dal calcolo della Tari le superfici all'interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali in via continuativa e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento di tali rifiuti in conformità della normativa vigente.

Il comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto che la normativa prevede che la tariffa debba coprire integralmente i costi di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore;

L'Organo di revisione prende atto che è in corso di approvazione da parte del Consiglio comunale il relativo Regolamento come sopra esplicitato (Regolamento IUC) e il relativo piano finanziario e la determinazione delle tariffe per l'esercizio 2014, delle quali al momento non ha potuto riscontrare nessuna documentazione amministrativa / finanziaria in merito.

In merito alla Tari, l'Organo di revisione ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2014, iscritta in bilancio, è pari ad € 1.400.000,00 - la medesima dell'anno precedente.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente ha in corso di approvazione la proposta di deliberazione di conferma dell'aliquota massima dello 0.8% nel rispetto del regolamento già approvato precedentemente. Il gettito è previsto in € 570.000,00

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in € 2.006.757,93 senza tenere conto delle rettifiche effettuate dopo il 16/09/2014, a seguito delle riduzioni per verifica IMU degli immobili di cat. D (dati DF del 11/09/2014).

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 125.000,00 (il medesimo gettito dell'esercizio precedente) deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 03/09/2014

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Prev.2014</i>	<i>Prev.2015</i>	<i>Prev.2016</i>
ICI/IMU	40.000,00	122.832,68	55.000,00	50.000,00	50.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato non fiscalizzati

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno per l'anno 2014 è pari a 2.364.782,44 di cui € 2.006.757,93 per fondo di solidarietà comunale, € 116.899,82 per contributo sviluppo investimenti, € 166.124,69 per altri contributi generali, € 75.000,00 per erogazione buono libro alle famiglie con figli frequentanti la scuola dell'obbligo.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in € 295.000,00. e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2014</i>	<i>Spese/costi prev. 2014</i>	<i>% di copertura 2014</i>
Asilo nido	52.500,00	197.671,00	27%
Impianti sportivi	4.300,00	11.800,00	36%
Mattatoi pubblici			#DIV/0!
Mense scolastiche	10.000,00	15.000,00	67%
Stabilimenti balneari		-	#DIV/0!
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-	#DIV/0!
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!
Altri servizi			#DIV/0!
Totale	66.800,00	224.471,00	29,76%

L'organo esecutivo con apposite deliberazioni (che risultano essere in corso di approvazione alla data odierna) ha proposto al Consiglio Comunale la rideterminazione delle rette dell'asilo nido e degli impianti sportivi al fine di garantire, la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura di almeno il 36 % delle spese / costi previsti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 33.600,00 e per concerne la loro destinazione negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010, la Giunta Comunale alla data odierna non ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
36.560,71	52.181,66	33.600,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2012	Impegni 2013	Previsione 2014
Spesa Corrente	2.338,60	0.00	
Spesa per investimenti	16.400,00	14.486,55	17.500,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con i dati del rendiconto dell'esercizio 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	4.675.843,44	4.595.875,83	4.349.600,00	-5%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	259.032,84	272.493,57	263.706,85	-3%
03 - Prestazioni di servizi	1.959.241,48	2.566.966,30	2.784.000,00	8%
04 - Utilizzo di beni di terzi	214.300,00	184.650,00	175.200,00	-5%
05 - Trasferimenti	317.974,13	296.154,28	321.800,00	9%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	378.061,14	411.239,38	412.504,11	0%
07 - Imposte e tasse	286.627,01	256.785,14	362.200,00	41%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	87.500,00	166.146,29	242.700,00	46%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti				#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			39.734,87	#DIV/0!
Totale spese correnti	8.178.580,04	8.750.310,79	8.951.445,83	2,30%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 4.594.300,00, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 455.000,00 pari al 10,46% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 al netto delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11, e delle spese del personale ex L. n. 68/99, risulta in sede di previsione del 48,28%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2013	4.531.714,10
2014	4.321.620,35
2015	4.284.300,00
2016	4.284.000,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	4.595.875,83	4.349.600,00
intervento 03		
irap	240.738,84	244.700,00
altre da specificare		
Totale spese di personale	4.836.614,67	4.594.300,00
spese escluse	304.900,57	272.679,65
Spese soggette al limite(commo 557 o 562)	4.531.714,10	4.321.620,35
spese correnti	8.750.310,79	8.951.445,83
incidenza sulle spese correnti	51,79	48,28

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2014
Studi e consulenze	40.432,00	80%	8.086,00	0.00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	25.282,00	80%	5.056,00	1.000,00
Sponsorizzazioni	44.000,00	100%	0,00	
Missioni	7.873,16	50%	3.936,58	2.000,00
Formazione	8.800,00	50%	4.400,00	2.000,00
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture	32.000,00	20%	25.600,00	0.00

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 242.700,00 non corretta in quanto essa doveva essere incrementata di € 100.500,00 erroneamente imputata all'intervento 07.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo pari al 20% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 72.977,99, il relativo fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui non è stato costituito in sede di bilancio di previsione, in quanto gli stessi sono stati totalmente riscossi all'inizio dell'esercizio 2014.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi.

I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio di esercizio o il rendiconto al 31/12/2013 né trasmesso preconsuntivi:

- 1 - ATO RIFIUTI EnnaEuno SPA in liquidazione – Ultimo esercizio approvato anno 2007
- 2 - SiciliaAmbiente SPA in liquidazione – Ultimo esercizio approvato anno 2008.

Mentre la Società Consortile Rocca di Cerere S.r.l. ha approvato il bilancio al 31/12/2013 con un risultato di esercizio pari ad € zero a fronte di un risultato positivo di € 1.345,00 nell'esercizio 2012.

In merito il Collegio osserva che:

l'Amministrazione dovrà provvedere a richiedere alle società partecipate di fornire al Comune la documentazione integrale relativa alla situazione contabile, alla cassa, ai debiti pregressi, alla situazione nei confronti dei fornitori, di compensi pagati nel tempo agli organi sociali, aggiornata.

Necessita un prospetto di riconciliazione della contabilità dell'Ente con quella delle società partecipate, finalizzato alla verifica dell'effettiva entità del debito o del credito del Comune nei confronti delle partecipate e alla verifica della possibilità di saldare eventuale il debito entro l'esercizio 2013, anche per non mettere in pericolo la continuità dell'attività aziendale delle partecipate, in forte sofferenza finanziaria ed evitare conseguente possibile formazione di debiti fuori bilancio di rilevanti dimensioni, idonei ad incidere sugli equilibri dell'Ente;

Il Collegio rileva, altresì, la non accertabilità della fondatezza della congruità delle previsioni sia di spesa che di entrata relative agli Organismi Partecipati, in quanto l'Ente ha basato le proprie previsioni per l'esercizio 2014 non disponendo dati contabili recenti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 615.306,80, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	8.610.909,71
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	688.872,78
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	412.504,11
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,79%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	276.368,67

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	412.504,11	441.447,28	424.240,44
% su entrate correnti	4,79	4,80%	4,62%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 412.504,11 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	8.934.903,00	8.293.997,00	8.076.410,00	7.696.633,00	7.425.847,67	7.143.820,26
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati	269.440,00	279.891,00	288.010,00	270.785,33	282.027,41	293.738,06
estinzioni anticipate		75.723,00				
altre variazioni	371.466,00	138.027,00	-91.767,00			
totale fine anno	8.293.997,00	8.076.410,00	7.696.633,00	7.425.847,67	7.143.820,26	6.850.082,20
abitanti al 31/12	13.906	13.806	13.806	13.806	13.806	13.806
debito medio per abitante	596,43	584,99	557,48	537,87	517,44	496,17

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	354.145,00	344.513,00	334.062,00	321.239,39	309.447,03	298.204,95	286.494,30
quota capitale	259.807,00	269.440,00	279.891,00	288.009,42	270.785,33	282.027,41	293.738,06
totale fine anno	613.952,00	613.953,00	613.953,00	609.248,81	580.232,36	580.232,36	580.232,36

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	8.610.910
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	2.152.727
<i>Percentuale</i>		<i>25,00%</i>

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati

CONTRATTI DI LEASING

L'Ente ha in corso il seguente contratto di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Banca Agrileasing	Riduttori di flusso energia	31/07/2015	133.000,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.987.800,00	3.982.800,00	3.982.800,00	11.953.400,00
Titolo II	4.846.931,16	4.667.784,23	4.613.784,23	14.128.499,62
Titolo III	567.500,00	568.000,00	568.000,00	1.703.500,00
Titolo IV	615.306,80	595.306,80	595.306,80	1.805.920,40
Titolo V	5.082.831,00	2.500.000,00	2.500.000,00	10.082.831,00
<i>Somma</i>	15.100.368,96	12.313.891,03	12.259.891,03	39.674.151,02
Avanzo presunto				
Totale	15.100.368,96	12.313.891,03	12.259.891,03	39.674.151,02

Spese	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	8.951.445,83	8.756.556,82	8.690.846,17	26.398.848,82
Titolo II	615.306,80	595.306,80	595.306,80	1.805.920,40
Titolo III	5.353.616,33	2.782.027,41	2.793.738,06	10.929.381,80
<i>Somma</i>	14.920.368,96	12.133.891,03	12.079.891,03	39.134.151,02
Disavanzo presunto				
Totale	14.920.368,96	12.133.891,03	12.079.891,03	39.134.151,02

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var. %	Previsioni 2016	var. %
01 - Personale	4.349.600,00	4.312.600,00	-0,85	4.315.600,00	0,07
02 - Acquisto di beni di consumo e materie	263.706,85	261.706,85	-0,76	261.706,85	
03 - Prestazioni di servizi	2.784.000,00	2.488.800,00	-10,60	2.498.800,00	0,40
04 - Utilizzo di beni di terzi	175.200,00	112.200,00	-35,96	42.200,00	-62,39
05 - Trasferimenti	321.800,00	310.300,00	-3,57	310.300,00	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	412.504,11	441.447,28	7,02	423.240,44	-4,12
07 - Imposte e tasse	362.200,00	261.700,00	-27,75	261.700,00	
08 - Oneri straordinari della gestione	242.700,00	522.700,00	115,37	531.700,00	1,72
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			#DIV/0!		#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	39.734,87	45.102,69	13,51	45.598,88	1,10
Totale spese correnti	8.951.445,83	8.756.556,82	-2,18	8.690.846,17	-0,75

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

Per quanto concerne la salvaguardia degli equilibri che quest'anno sarà insita nell'approvazione del bilancio di previsione (vedi circ. ministero dell'interno del 19/09/2014) la cui scadenza coincide con il 30/09/2014, considerata la critica situazione finanziaria del Comune di Leonforte, così come evidenziata dalla Sezione Controllo della Corte dei Conti nella deliberazione n. 118/2014/PRSP, che necessita di interventi tesi all'effettivo ripristino dell'equilibrio generale di bilancio;

il Collegio prende atto della proposta che la Giunta Comunale ha fatto in sede di approvazione di bilancio di previsione, di ripianare il disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del Consuntivo 2013, facendo ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale ex art. 243 bis del TUEL, della Relazione Tecnico – Finanziaria del Responsabile del Servizio Finanziario, in linea alle raccomandazioni della Sezione Controllo della Corte dei Conti espresse nella deliberazione n. 118/2014/PRSP, suggerisce inoltre le seguenti azioni:

1. L'attività di risanamento deve essere necessariamente supportata da interventi strutturali in grado di incidere sulle capacità di riscossione dell'Ente;
2. Attivare un monitoraggio finalizzato ad un controllo effettivo del piano ed adottare, con la sollecitudine che il caso richiede, le misure correttive che dovessero rilevarsi necessarie per assicurare gli equilibri previsionali e gestionali;
3. deve indurre ad atteggiamenti prudentziali e comunque volti alla riduzione della consistente spesa complessiva del personale, con particolare riferimento alle risorse decentrate e nel rispetto dei principi statuiti dal vigente CCDA, che come rilevato dalla stessa Corte dei Conti (delib. cit.) assorbe oltre il 50% delle risorse dell'Ente.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati, ma

a) subordinatamente alla deliberazione ed acquisizione da parte di questo Collegio dei seguenti atti:

- Deliberazione di GM concernente la destinazione dei proventi contravvenzionali per violazione CdS;
- Piano Finanziario per il Servizio RSU;
- Determinazione tariffe TARI;
- Regolamento sulla IUC;
- Conferma Addizionale comunale IRPEF;
- Determinazione tariffe servizio asilo nido;
- Determinazione tariffe gestione impianti sportivi.

b) condizionato

1. all'approvazione preventiva da parte del c.c. del ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000, come introdotto dal D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012 n. 213;
2. alla relativa trasmissione entro 5 giorni della delibera alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti ed al Ministero dell'Interno;
3. al rispetto perentorio di 90 giorni dalla data di esecutività della delibera per la predisposizione ed approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale della durata massima di dieci anni corredato del parere dell'organo di revisione economico-finanziario.

Letto, confermato e sottoscritto.

Leonforte, 27 settembre 2014

L'ORGANO DI REVISIONE:

Enrico Rindone

Calogero Smario

Giuseppe Gervasi